



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

A tutto il personale TAB

p.c. Ai Responsabili di struttura
Al Coordinatore RSU
Alle OO.SS. di comparto
Al CUG

Oggetto: Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, limitatamente al periodo di “emergenza sanitaria”, di cui all’art. 1, 1° comma, lettera n) del DPCM 4 marzo 2020.

Si informa il personale TAB che, a decorrere dal 10 marzo 2020 e fino a quando permarranno le esigenze derivanti “dall’emergenza sanitaria” in oggetto è attivato l’istituto dello *smart working* secondo le modalità di seguito indicate.

Questa Amministrazione, anche in assenza degli accordi individuali previsti dagli artt. 18 e seguenti della L. 22 maggio 2017, n. 81, dà la possibilità al personale TAB dell’Ateneo, che utilizza la procedura Irisweb, di accedere al “lavoro agile” anche sino al 100% dell’orario di servizio, prestando la propria attività all’esterno dei locali dell’amministrazione universitaria.

L’esecuzione della prestazione lavorativa in modalità *smart working* è possibile per le attività che siano, almeno in parte, delocalizzabili. Si precisa che si ritengono delocalizzabili le attività compatibili con una prestazione lavorativa resa a distanza, coniugabili con le esigenze organizzative della struttura.

La prestazione lavorativa verrà eseguita entro i limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva. La registrazione dei tempi di lavoro avverrà mediante l’applicativo Irisweb utilizzato per la rilevazione delle presenze del personale contrattualizzato dell’Ateneo. Le registrazioni verranno effettuate direttamente dal dipendente che ne assumerà la responsabilità.

La modalità di svolgimento della propria attività lavorativa mediante il “lavoro agile” non darà diritto a percepire il c. d. buono pasto, erogato in sostituzione del servizio di mensa aziendale.

Questa Amministrazione, d’intesa con la RSU e con il CUG, ha stabilito che possono presentare richiesta di accesso al lavoro agile, limitatamente al periodo di emergenza sanitaria sopra citata, coloro che si trovano nelle seguenti situazioni:

- a) donne in stato di gravidanza;
- b) personale affetto da gravi patologie certificate (ad esempio, immunodepressi, malati oncologici e altre fattispecie analoghe) e personale con disabilità psicofisica (con certificazione medica accertata dalle competenti commissioni mediche istituite presso le ASL ai sensi della L. 104/92);

- c) personale convivente con soggetti posti in quarantena ai sensi delle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana nn. 3 e 4 del 8 marzo 2020 e successive modificazioni, per la durata di 14 giorni a decorrere dal momento in cui è iniziata la convivenza;
- d) personale che abbia la necessità di prestare assistenza al coniuge o convivente in stato di gravidanza, al coniuge o convivente e ai parenti o affini entro il secondo grado con disabilità (certificata dalle competenti commissioni mediche istituite presso le ASL ai sensi della L. 104/92);
- e) personale con figli minori fino a 14 anni, nel caso in cui nel nucleo familiare lavorino entrambi i coniugi o l'altro genitore non fruisca di lavoro agile;
- f) personale non residente nei Comuni di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta, che utilizzi per il tragitto casa/lavoro i mezzi di trasporto pubblico.

La domanda per la fruizione del lavoro agile da parte di coloro che rientrano nelle situazioni sopra riportate deve essere presentata al Dirigente dell'Area Risorse Umane, mediante la compilazione dell'allegato 1 (schema di domanda per l'attivazione della modalità di "lavoro agile") alla presente e dovrà comprendere, limitatamente ai punti e) e f), il parere del responsabile della struttura cui afferisce il dipendente, che dovrà essere reso con immediatezza al fine di soddisfare le esigenze del lavoratore e quelle derivanti dall'emergenza sanitaria in corso.

Dovranno comunque essere comunque garantiti in presenza i servizi essenziali di supporto alle lauree e alla didattica a distanza.

I dipendenti già in posizione di telelavoro possono richiedere l'estensione dello stesso, se rientrano in una delle ipotesi prima elencate, previa autorizzazione del Responsabile della struttura.

Questa Amministrazione si riserva ogni valutazione in ordine all'eventuale estensione a ulteriori fattispecie rispetto a quelle previste nel presente provvedimento, anche in considerazione delle sollecitazioni e delle richieste che perverranno dai responsabili delle strutture accademiche, cui il presente è inviata per conoscenza.

Il presente provvedimento ha efficacia sino alla cessazione dell'emergenza sanitaria ed alla conseguente comunicazione in merito da parte di questa Amministrazione.

Le istanze dovranno essere inviate all'indirizzo mail lavoroagile@unipa.it.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo

Il Rettore
Prof. Fabrizio Micari